



Il Ministro Salvini si accorge che nel MIT si guadagna poco, indica la luna sperando ancora si guardi il dito.

28 novembre 2024

Intervenendo all'assemblea Confartigianato-Trasporti, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini ha dichiarato:

“Se è difficile per voi assumere autisti che arrivano a guadagnare 2.500, 3.000 euro al mese, pensate quanto è difficile per noi, al Mit, assumere un ingegnere che di stipendio prende 1.600 euro. Abbiamo fatto un concorso alla motorizzazione e non siamo riusciti ad avere abbastanza domande”, soffermandosi poi sulle ben note difficoltà abitative delle grandi città.

Tralasciando il fatto che non solo gli ingegneri ma tutti i lavoratori pubblici del MIT, condividono l'amara sorte, verrebbe ora da chiedersi se il Ministro, una volta centrato il problema, pensasse, se non di scendere in piazza con i lavoratori per rivendicare il rigetto di un **CCNL miserevole da poco sottoscritto**, almeno di dimostrare loro solidarietà.

Ma stentiamo a credere in un Ministro Salvini *“di lotta”* al fianco dei dipendenti MIT, poiché si dimostra in genere piuttosto *“allergico”* all'istituto del diritto di sciopero, non perdendo occasione per comprimerlo a colpi di precettazioni, lacci e vincoli, mentre punta quasi sempre il dito contro gli effetti (ovvi) di uno sciopero, cioè i possibili disagi, finendo, forse suo malgrado, per occultare le cause della giusta protesta tra cui, appunto, il peggioramento dei servizi resi.

Quindi potremmo pensare in un Ministro ravveduto *“di Governo”* ed il Vice-Premier Salvini ne è massimo esponente, che trovi la soluzione come *“parte datoriale”* per i dipendenti del MIT.

Esclusa la prima ipotesi, torniamo seri sulla seconda: il governo del Ministro Salvini ha stanziato fondi per **un contratto più che miserevole** ed ulteriori incrementi altrettanto ridicoli (0,22%, forse). Insomma, il Governo il dito lo mette negli occhi dei lavoratori.

USB PI ha già portato con parole chiare i lavoratori pubblici in **Sciopero del Pubblico Impiego il 17 novembre u.s.** ed ha indetto lo **Sciopero Generale e generalizzato il 13 dicembre p.v.** per tutte le categorie di lavoratori italiani contro le politiche governative ormai insopportabili di compressione dei salari e dei diritti nel nostro paese.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti non si illuda: i lavoratori ed i cittadini italiani non sono degli sciocchi e guardano e vedono benissimo la luna cioè la realtà, oltre ogni propaganda.

USB PI chiamerà a breve anche i lavoratori del MIT alla consultazione (**referendum**) per esprimere un giudizio su un CCNL a nostro parere irricevibile, firmato da una maggioranza *risicata* di sindacati che sbandierano *“grandi risultati”* e poi piangono pure loro lacrime di cocodrillo se anche il MIT *affonda* e, con esso, le sue primarie funzioni ed i servizi resi.

Un contratto che **ha tolto ai dipendenti del MIT ingegneri e non** qualcosa come **250 euro** al mese, **altro che il “posto figo”** nel pubblico impiego vaticinato dal Min. Zangrillo!

[VEDI QUI LA TABELLA DELLE PERDITE MENSILI AGGIORNATA IPCA \(link\)](#)

[VEDI QUI NOTA CONGIUNTA CGIL UIL USB DI INVITO AL REFERENDUM SUL CCNL \(link\)](#)

[IL CUNEO FISCALE E' UNA TRUFFA 13 DICEMBRE E' SCIOPERO GENERALE \(link\)](#)

USB Pubblico Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti